

L'AMORE TI SEMBRA LONTANO?

Carlotta, Milano



Alessandro, Roma

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising



NEWS

MEZZOGIORNO LEADER DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

(ANSA) - ROMA - L'energia sostenibile e' un caposaldo dello sviluppo locale. E' questo il messaggio uscito da una giornata organizzata per sostenere la politica di sviluppo regionale dell'Italia per il periodo 2007-2013. Al centro del confronto il piano di sviluppo della regione che intende accrescere la quota delle fonti rinnovabili in relazione al consumo energetico delle Regioni Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata. Gli stanziamenti che il Fondo europeo di sviluppo regionale ha concesso all'Italia per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica sono i piu' grandi stanziati nell'Ue per l'attuale periodo di finanziamento e ammontano a 1,85 miliardi di euro. L'Italia ha elaborato uno specifico programma multiregionale intitolato Energia rinnovabile ed efficienza energetica che la Commissione ha adottato il 20 dicembre e che permettera' di sviluppare iniziative innovative in settori quali le risorse geotermiche ad alta temperatura; lo sviluppo di edifici a scarso fabbisogno energetico; la promozione di nuovi processi basati sulla biomassa proveniente da componenti locali. Il programma sosterra' trasporti pubblici sostenibili e prevede anche degli interventi che interessano le piccole isole e gli ambienti naturali al fine di combinare lo sviluppo delle energie rinnovabili con una maggiore protezione dell'ambiente locale. L'Italia e' dunque lo Stato membro che ha stanziato, per l'attuale periodo di finanziamento 2007-2013, l'importo maggiore per promuovere le energie sostenibili. Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ha accantonato uno stanziamento di 1,85 miliardi di euro, dei quali 1,45 miliardi saranno destinati alle regioni dell'obiettivo Convergenza (regioni in ritardo di sviluppo): Campania, Puglia Calabria, Sicilia e Basilicata. L'Italia importa piu' dell'85% del suo fabbisogno energetico, la quota piu' grande nell'Ue 15, con una spesa pari a quasi il 4% del PIL italiano. Questo e' il motivo per cui si rende necessario che il nostro Paese sviluppi una strategia energetica sostenibile come d'altro canto stanno facendo anche Francia, Regno Unito e Malta. (ANSA).

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

11/02/2008 11:14

[Approfondimenti](#)
[Link Utili](#)


Home



Back



Stampa



Invia

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie,
l'Energia e l'Ambiente

Advertising

